

FESTA PD In programma stasera alle 21 sul palcoscenico dell'Arena sul Lago di Ponte Alto

Ecco i «Modena City Ramblers» live

La storica band emiliana ripercorrerà i suoi maggiori successi

Il palco dell'arena sul Lago di Ponte Alto ospiterà anche questa sera, alle 21, un grande concerto: quello dello storico gruppo «Modena City Ramblers». La band sarà presente in videochat, dalle 17.15 alle 18, sul sito www.modenafestadimodena.it.

Il gruppo

I Modena City Ramblers nascono nel 1991 come gruppo di folk irlandese. Nel 1994 esce il primo album «Riportando tutto a casa». E' un disco con cui i Ramblers rivendicano la loro identità fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e anni '70. Nel novembre 2005, dopo 14 anni di dischi e concerti, il cantante Stefano «Cisco» Bellotti abbandona il gruppo. Il loro ultimo lavoro è «Bella ciao», inizialmente pubblicato a gennaio in Italia e a seguire in Olanda, Belgio, Germania, Francia, Austria, Lussemburgo e Svizzera. Il disco contiene 13 brani con alcune delle canzoni più significative del percorso musicale dei Ramblers «rilette» con l'aiuto di Terry Woods, nonché alcuni inediti tradizionali.

Altre iniziative

Grande musica anche presso lo spazio Arci Mix dove



suoneranno le band dei «Santa Monica» e «Ti amo peggio sue». A seguire Dani Mani Dj Set.

Lo spazio Gd Futura, poi, presenta «Kalinka Sound System vs 1 + 1 Many Djs». Esibizione di Balli latini allo spazio El Baile, con i ballerini del Circolo Florida. Allo spazio Balera, alle 21, suonerà l'or-

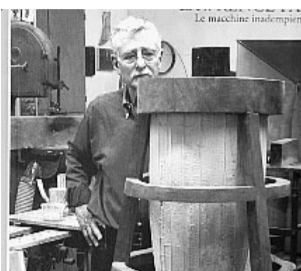
chestra di Maurizio Medeo. Per la rassegna «Visioni dal Mondo» andrà in scena «Crossing the Bridge» di Faith Akin, a cura di Movimenta. Lo spazio Club Tre Emme propone una serata di giochi da tavolo, a partire dalle 21. Dalle 21 alle 23 i più piccoli si divertiranno con l'atelier libero «Alla ricerca di una favola», a segui-

re danze etniche con l'associazione «balliamo sul mondo». Lo spazio dei «Diari di Viaggio» ospiterà il reportage di Ivan Zuliani e Concetta Giavelli su Uzbekistan; Iran e Vietnam.



(r. sp) I Modena City Ramblers al completo; sopra, Betty Vezzani

IN BREVE



Le «adorate finzioni» di Lawrence Fane

Questa sera alle 19.30 presso gli spazi espositivi di via Malatesta 62 l'associazione culturale «Lo sguardo dell'altro» inaugurerà la terza edizione della rassegna di arti visive, teatro e musica «Come adorate finzioni» con la mostra dei disegni di Lawrence Fane intitolata «Un oggetto senza nome». Nell'occasione seguirà la presentazione del libro «Le macchine inadempienti di Lawrence Fane» scritto da Luigi Ballerini. L'appuntamento con Fane prosegue alle 20.30 presso la sala Truffaut (in via degli Adelardi 4, a pochi metri dalla sede della mostra) con la proiezione del film-documentario «Un oggetto senza nome mentre fa il suo lavoro». Nel video, della durata di 45 minuti, girato nel suo studio a New York sotto la regia Paola Mieli, Lawrence Fane lavora e dialoga sul suo lavoro. Le musiche del film sono di Glauco Zuppiroli, musicista e compositore modenese.

LA MOSTRA Da domani ai «Magazzini criminali» di Sassuolo

«In 10 secondi... è notte»

Un'esposizione multimediale del tedesco Bunert

Domani i «Magazzini Criminali» di Sassuolo inaugurano la nuova stagione con la mostra multimediale *10 secondi notte*, che prevede la collaborazione del fotografo Kai-Uwe Schulte-Bunert e del musicista e dj Bertram Denzel.

Kai-Uwe Schulte-Bunert nasce nella ex Ddr e si avvicina alla fotografia durante

un viaggio in Italia. I suoi lavori si orientano verso l'estetica industrial degli spazi abbandonati e disabitati, e verso la raffigurazione di soggetti marginali, come i pazzi de Il volto della follia. Bertram Denzel spazia dagli ipnotici suoni trip-hop fino ai ritmi più sostenuti della Drum & Bass.

Sodalizio artistico

Il loro sodalizio artistico esplora il modus vivendi piccolo borghese, il concetto della proprietà e dei confini della sfera privata, la deriva individualista che porta all'alienazione, e la questione degli scarti della società occidentale. Lo spettatore sarà infatti invitato a ficcare la testa dentro a un pattume per l'immondizia sospeso al soffitto, dentro al quale si vedranno immagini realizzate in una cittadina tedesca del Mare del Nord.

Questo procedimento di fruizione è ironicamente analogo a quello della camera oscura, la madre di tutti i dispositivi ottici, dalla griglia prospettica rinascimentale, alla macchina fotografica, fino alla macchina da presa del cinema. Le immagini rimarranno fisse per un tempo di dieci secondi, uguale a quello dei moduli musicali e al tempo di apertura dell'otturatore.

Schulte-Bunert dichiara di lavorare «sull'alterazione notturna», per aprire prospettive perturbanti sul rassicurante universo borghese.

(Luiza Samanta Turrini)



Uno dei ritratti «industriali» di Bunert

DANZA Il tango argentino arriva in piazza



Ballerini di tango argentino

Il tango arriva in piazza a Modena. Accadrà domani in largo Porta Bologna dalle 17 alle 21 quando i ballerini del circolo Gardel si esibiranno per i modenesi al ritmo della musica del Tango argentino tradizionale e moderno.

Fondato a Modena nel 2003 il Circolo Gardel ha oltre 150 soci ed è la maggiore associazione del Tango modenese; è noto in tutta Italia per essere l'unica associazione che ha svolto fino ad oggi le sue attività in una parrocchia, quella di Saliceta San Giuliano.

Il Tango, in grande crescita di appassionati in città, è apprezzato non solo per la sua sensualità ma per la riscoperta del ballo di coppia, di cui rappresenta la massima espressione estetica.

SALA & SALOTTO

di Pierluigi Ronchetti



Oggi in Tv: «SFIDA NELLA CITTA' MORTA» Western di John Sturges. Con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owen (Usa, 1958, durata: 86'). Jake Wade diventa sceriffo di una cittadina del Nuovo Messico dopo essere stato fuorilegge nella banda di Clint Hollister. Ma nel frattempo si è messo da parte un bel gruzzolo e il perfido Clint è sulle sue tracce. Un western psicologico che si basa sulla straordinaria performance dei due protagonisti. Ma anche le scene di azione (l'attacco indiano, la resa dei conti) sono di alto livello. Per appassionati del genere. **7 gold ore 21.05**

Oggi in Tv: «NELLA VALLE DI ELAH» Drammatico di Paul Haggis. Con Tommy Lee Jones, Charlize Theron (Usa, 2007, durata: 127') Hank Deerfield (Tommy Lee Jones), un patriota veterano del Vietnam, maniaco dell'ordine, parte alla ricerca del figlio Mike, tornato dall'Iraq da appena una settimana e misteriosamente scomparso. Grazie all'aiuto dell'ispettore Emily Sanders (Charlize Theron), il cadavere del giovane soldato viene ritrovato in una zona militare, fatto brutalmente a pezzi e con segni visibili di bruciature. Il mondo crolla in testa ad Hank che continua nella ricerca di una verità che non solo è scomoda ma che farà vacillare tutti i valori ai quali aveva consacrato la vita. Il film è scritto benissimo e ha una sceneggiatura ben oliata che scorre via leggera per le oltre due ore di proiezione. **Sky Primafila**

A noleggio: «IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE» Commedia di Anna Negri. Con Teresa Saponangelo, Stefania Rocca, Bebo Storti (Italia, 1999, durata: 97'). Un film al femminile, uscito in sala (in sordina) qualche anno fa. Vale la pena di vederlo soprattutto per la freschezza delle interpreti principali (c'è anche un gustoso cameo di Monica Scattini) e per i temi affrontati (la difficoltà di integrarsi nel lavoro, la ricerca dell'uomo giusto) con una certa originalità. Zoppica un pò la sceneggiatura che non trova subito la chiave giusta per raccontare la presa di coscienza sentimentale di due ragazze nella Genova di oggi, ma tutto sommato il film è gradevole e si guarda.